

CALCIO. Stasera all'Olimpico amichevole impegnativa per i giallorossi che giocano con l'Inter

Prova di lusso Mazzone cerca il gioco

Stasera la Roma affronta l'Inter (20,30 Italia1) all'Olimpico in una gara che ha il sapore ed il ricordo della grande sfida. Senza Abel Balbo infortunato, Mazzone non avrà il problema del quarto straniero. Una difesa, quindi, più solida con il brasiliano Aldair dal primo minuto in campo. Il tecnico punta sulla la velocità, arma in più, della Roma di quest'anno. Giuseppe Giannini recupera, per lui almeno un tempo nella sfida con i nerazzurri.



Carletto Mazzone, allenatore della Roma, sembra indicare la strada ai giallorossi

MAURIZIO COLANTONI

Toma all'Olimpico per la prima grande amichevole della stagione la Roma di Carletto Mazzone. I giallorossi affrontano stasera l'Inter di Ottavio Bianchi con l'intenzione di dimostrare ai propri tifosi di essere in grado, in questa stagione, di riaffermarsi tra le grandi del nostro campionato.

La Roma ha stentato nelle ultime gare. Poco gioco, poca manovra e molta confusione, ma Carlo Mazzone è fiducioso, la nuova Roma avrà certamente un futuro, bisognerà solo avere un po di pazienza e i risultati, o meglio, il gioco arriverà. Anche se i giallorossi non hanno brillato nelle ultime gare, il tecnico conferma i progressi della squadra e aspetta la sfida con i nerazzurri. Il gioco dei giallorossi - dice Mazzone - è legato alla condizione dei giocatori di maggior prestigio: «Finché i migliori uomini non troveranno la migliore condi-

zione non si potrà vedere la vera Roma. Per il momento sbagliamo troppi palloni in campo e quando si commettono troppi errori è certo che il gioco e la manovra non possono arrivare». Queste sono le prime parole del tecnico giallorosso al termine degli allenamenti di ieri mattina a Trigoria. Ha poi aggiunto: «Bisogna, però, smaltire il tanto lavoro accumulato in queste settimane, i ragazzi sono molto stanchi». Mazzone ha poi continuato: «Non siamo inferiori alla squadra dell'anno scorso, e posso dire che quest'anno l'arma migliore del nostro gioco sarà certo la velocità. In attacco abbiamo un giocatore come Fonseca che non solo è capace di trovare la rete con facilità, ma è anche un giocatore con qualità di rifinitore. Sarà molto utile alla manovra». Poi il tecnico ha ribadito la poca importanza delle gare amichevoli nelle quali interessa più la

verifica del gioco, che non il risultato. Ha parlato della gara di stasera con l'Inter all'Olimpico, ed ha fatto intendere quali saranno le scelte tecniche. Ha parlato di Giuseppe Giannini, ha detto: «Il giocatore si è allenato ed è in buone condizioni, ma non ha ancora i 90 minuti sulle gambe. Forse giocherà un tempo con i nerazzurri». Ed a chi ha chiesto di una futura accoppiata Terni-Giannini ha risposto: «Sono due giocatori che possono coesistere. Terni gioca più arretrato. Lo definisco «basso» non per la statura, ma per la posizione arretrata che

può assumere in campo. Giannini, invece, gioca più avanzato. Dunque, nessun problema». Ci potrebbero essere sorprese per questa sera legate agli stranieri, l'argentino Balbo è infortunato e, quindi, la presenza dell'Aldair appare pressoché scontata. Mazzone a questo proposito ha sottolineato: «La difesa con il brasiliano in campo è più competitiva, solo l'assenza di Aldair potrebbe creare qualche problema all'assetto difensivo anche se la società ha fatto un ulteriore sforzo con l'acquisto Colonnese». E sul difensore ex cremonese

Mazzone dice, «Colonnese ha fatto una buona preparazione con i giallorossi, ma ha bisogno di giocare. Le squalifiche di Piacentini e Carboni nella prima giornata di campionato mi costringono a trovare delle soluzioni rapide - continua Mazzone - e così proverò Colonnese nelle prossime partite». Sull'altro versante, l'Inter di Bianchi scenderà in campo senza l'olandese Bergkamp. Proverà a confermare il buon momento di forma, dopo la vittoria in Coppa Italia di lunedì scorso sulla Lodigiani per 3 a 0.

Montesano e Ghini Attori sullo schermo di Tor Bella Monaca

Cinema di ricordo. Serata «tutti gli uomini del sindaco» dedicata a due attori-consiglieri: Enrico Montesano e Massimo Ghini. Alle 21 «Senza Pelle» di Alessandro D'Alatri; seguirà «Anche i commercialisti hanno un'anima» di Maurizio Ponzi. In via Duilio Cambellotti, 11 - Tor Bella Monaca. Ingresso gratuito.

Massenzio. per «Il cinema è... un grido nel buio» alle 21 «Ultrasuoni - L'invasione continua» di Abel Ferrara. Seguirà «La metà oscura» di George A. Romero e «L'armata delle tenebre» di Sam Raimi. Sullo schermo piccolo, alle 21, «Choose me» di Alan Rudolph. Seguirà «Stati di alterazione progressiva» di Alan Rudolph. Alle 24, sul palco, musica con The Swingtime sextet. Al Palco del Celio, via di San Gregorio, ingresso lire 10mila.

Cineporto. Nell'arena, alle 21.15, «Perdiamoci di vista» di Carlo Verdone; alle 0.30 «Le donne non vogliono più» di Pino Quartullo. Al cineclub «Troppo sole» di Giuseppe Bertolucci (ore 21.30) e «Straziami ma di baci saziarmi» (ore 0.30). Per la musica, alle 23.30, i ritmi mediterranei della Araldo Vacca Ensemble. In via Antonino da San Giuliano, tel. 3230041, biglietto lire 10mila.

Kaos. Nell'arena di via Passino 26, alle 21.30 proiezione di «Delicatessen» di Jeunet & Caro. Il film è preceduto da video e cartoni animati. Segue musica d'ascolto. Biglietto lire 5mila (più 5mila di tessera annuale).

Notti romane. Per «Cinema sotto le stelle» alle 22 «Il tufo» di Massimo Martella. Al Parco del Turismo, Eur, via Romolo Muri. Ingresso lire 5mila.

Famotardi al Tevere Jazz. Alle 21.30 Marilena Paradisi jazz Trio. Giardino di via Libetta 13, ingresso libero.

La torre. Al centro sociale di viale Rousseau, 90 - Casal de' pazzi, alle 22 «La pellicola del rey» di Sorin.

Il tempio. Alle 21 concerto straordinario con il quartetto di clarinetti «Swiss Clarinet players». In programma musiche di Mozart, Gershwin, Rydlin, Piazzolla, Agrell. In via del Teatro Marcello, 44, tel. 4814800. Biglietto lire 20mila.

Mille e una nota. Alle 21 Emanuela Sinigaglia, clarinetto, Marcella Ciannarughi, violino e Linda Di Carlo, pianoforte, eseguono musiche di Milhaud, Rota, Hindmith. Nella splendida cornice del Chiostro del Bramante, via Arco della Pace 5 (a due passi da Piazza Navona), tel. 7807695.

Invito alla lettura. Alle 18 «Tè in musica» con il concerto di Kristian Koev; alle 22 Antonello Liegi in «Era ora» e alle 23 il Trio Meridia in concerto. Giardini di Castel Sant'Angelo, ingresso gratuito.

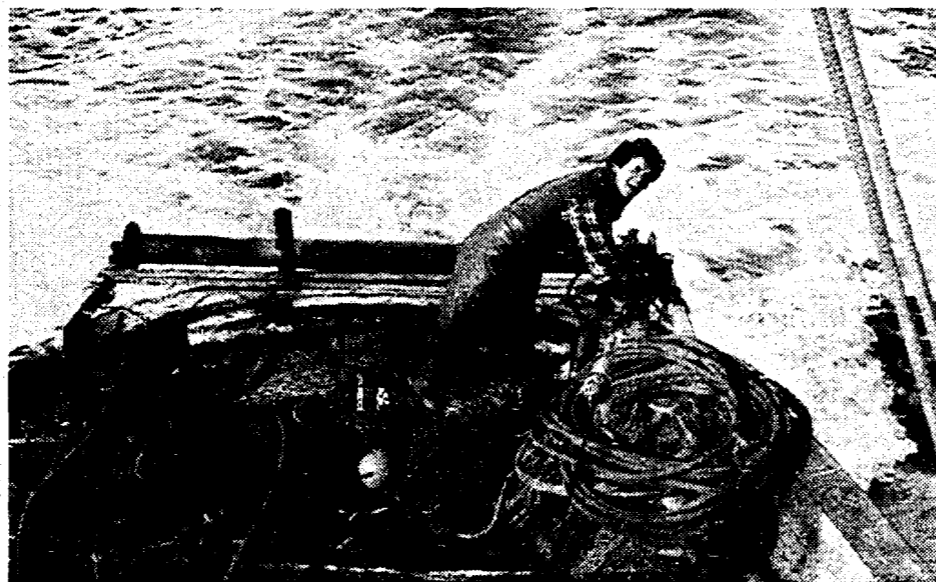
Magic Hilton. Questa sera ballo liscio e musica anni Sessanta con i «Mixage». E ancora danze nel parco piscina: rumba, tango, cha-cha-cha; disco bar con «Brenda Petrus»; spuntini, gelati e cocktail. Via Cadlolo 101.



A Civitavecchia l'ultima impresa di Matteo Biada che si è lanciato in mare

Niente paura, arriva il «Gorilla» Velisti salvati dal vecchio pescatore

Mare forza otto e tempesta di ponente giovedì pomeriggio sul litorale di Civitavecchia. Alcuni velisti in forte difficoltà, salvati in condizioni proibitive. L'eroe della giornata: un pescatore siciliano di sessant'anni. Matteo Biada, il «Gorilla» per gli amici della darsena, è salito sul suo piccolo peschereccio per recuperare quattro occupanti di una imbarcazione che rischiava di schiantarsi contro l'antimurale.



Mario Dondoro

SILVIO SERANGELI

CIVITAVECCHIA. Un applauso scrosciante degli amici accorsi sui muraglioni di cemento dell'antemurale. Un grosso sospiro di sollievo per l'equipaggio dello «Spiffero» in balla del mare forza otto a ridosso del porto di Civitavecchia. E lui, il «Gorilla», come lo chiamano gli amici pescatori della darsena romana, è riuscito ad atterrare sull'imbarcazione a vela con un salto felino dal suo piccolo peschereccio. Si è concluso felicemente il pomeriggio di paura per i quattro velisti romani. Facce segnate dall'emozione e nessun commento, dopo la lotta con la montagna verdognola dei flutti, e la barca con l'albero spezzato sempre più vicina ai massi di cemento della diga foranea dello scalo. Vittorio Colucci, sua moglie Adriana Santi, Guido e Alessandro Santi sono rientrati a Roma. Per loro era impensabile si scatenasse una tempesta di vento dopo la tranquilla partenza dall'isola del Giglio. Poi il Ponente ha spazzato le nubi, il mare si è ingigantito, un tentativo in extremis per trovare l'imboccatura del porto di Civitavecchia ha provocato la rottura della vela e dell'albero maestro. Ma l'eroe, schivo e sorpreso, rimane lui, il «Gorilla», che ha portato il suo peschereccio fra la muraglia del mare in tempesta e ha avuto il coraggio di spiccare il salto decisivo per recuperare l'imbarcazione che rischiava di schiantarsi contro la barriera degli scogli e dei massi di cemento. Il «Gorilla», barba incolta, canottiera e zoccoli, è Matteo Biada, poco meno di sessant'anni, pescatore da quando aveva sette anni. Un applauso per lui, il giorno dopo, quando rag-

giunge in darsena i vecchi amici, per dare una ripassata alle reti. Un bicchiere per sciogliere la parola: «Sono venuto a Civitavecchia nel '71 per la pesca delle alici, ma ho sempre lavorato a Palermo: da ragazzo sulle barche a remi, poi sulle paranze. Il salvataggio di ieri non è il primo, è la legge del mare che ti fa muovere, per vedere se qualcuno ha bisogno». L'allarme, il terzo in poche ore, era scattato poco dopo le 4 del pomeriggio. Alcuni lavoratori portuali avevano visto lo «Spiffero» in serie difficoltà. Poi avevano assistito allo schianto dell'albero. Dalla Capitaneria di porto erano partiti i soccorsi. Ma il grosso rimorchiatore non era riuscito ad avvicinarsi alla barca a vela. «Mio figlio Sebastiano ha visto il tentativo inutile del rimorchiatore. È corso in darsena per chiedere aiuto - racconta Matteo -». La barca a vela rischiava di schiantarsi sull'antemurale. Ci siamo scambiati un'occhiata. Abbiamo deciso di salpare con il nostro peschereccio, lo «Zabulon II», che porta il nome di uno dei primi navigatori dell'antico Egitto. Quando siamo usciti dall'imboccatura del porto abbiamo incontrato un mare incredibile. Le onde superavano l'antemurale, arrivavano a sette-otto metri. È stato bravo mio figlio Sebastiano che ha saputo portare il peschereccio vicino alla barca in difficoltà. Io stavo a prua con la cima in mano, pronto a saltare sul ponte della barca a vela. Ci siamo avvicinati tre volte, alla quarta mi sono fatto coraggio e ho saltato. Intanto, i quattro occupanti dello «Spiffero» hanno avuto il coraggio

di gettarsi in acqua e sono stati salvati dall'equipaggio del rimorchiatore pilotato da Alberto Scotti. Ma per i quattro a bordo dello «Zabulon II» l'avventura non era finita. «Il momento più difficile l'ho vissuto all'imboccatura del porto - ricorda ancora Matteo Biada - il peschereccio con il vento di Ponente di prua si impennava ed era difficile governarlo. Ho temuto il peggio. È stato bravo mio figlio che ha saputo compiere un altro salvataggio: il quarto in due anni. «Forse non hanno visto bene l'imboccatura del porto - commenta Matteo - e quando sono tornati controvento, di prua, hanno rotto tutto. Avrebbero dovuto mettere il fiocco, ma non potevano certo prevedere una tempesta che ha messo in difficoltà anche alcuni pescherecci che non avevano fatto in tempo a rientrare. Il mare è sempre in agguato, e non perdona nemmeno i più esperti».

Rapina negli uffici Italgas di Ostia

Sono entrati nella sede dell'Italgas, in via della Marina, alle 14,05 di ieri come normali clienti. E cinque minuti più tardi erano già in fuga con il bottino. È accaduto ieri pomeriggio sul litorale romano di Ostia. I due malviventi, con casco da motociclista e pistole in mano, hanno prima schiaffeggiato un'impiegata e poi costretto un funzionario a mettere in un sacco tutti i soldi che c'erano nelle casse dell'azienda: 16 milioni e 300 mila lire, per l'esattezza. Tre minuti dopo l'ingresso, i due rapinatori sono fuggiti a bordo di una moto di grossa cilindrata. All'Italgas non è rimasto che segnalare l'accaduto al commissariato di polizia. E gli investigatori hanno immediatamente dato avvio alle indagini. Le volanti hanno così circondato la zona e battuto il lungomare, ma dei due malviventi nessuna traccia fino a tarda sera.

L'«Agricoltreno» si ferma a Nettuno

Domani, dalle 20 alle 24, sosterrà nella stazione ferroviaria di Nettuno l'«Agricoltreno Estate '94». Si tratta di un convoglio itinerante patrocinato dal ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali, dalle Ferrovie dello Stato e da Raluno-Lineaverde, che vuole proporre in tutta Italia e all'estero la produzione agroalimentare nazionale. Il treno che arriverà a Nettuno presenterà in particolare prodotti della Puglia, ma anche tante specialità delle diverse regioni italiane. Accanto al treno-mostra, è prevista un'area di intrattenimento con discoteca, karaoke, tv-box e maxischermo. Durante la serata, in cui si potranno degustare gratis i prodotti alimentari, si terrà inoltre l'elezione di «Miss Agricoltreno 1994».

COMUNE DI PRIVERNO
PROVINCIA DI LATINA
ESTRATTO BANDO DI GARA - PROCEDURA ACCELERATA
Si rende noto che l'Amministrazione Comunale ha indetto apposita gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 16 - comma 1° lett. a) del D.Lvo n. 658/92 (prezzo più basso) per il conferimento dell'incarico per la gestione del servizio di preparazione, confezionamento e distribuzione pasti per le mense scolastiche per l'anno scolastico 1994/95 e per la mensa anziani per il periodo 1.10.94 - 30.9.95.
Le modalità di esecuzione del servizio in questione sono precisate nel capitolato d'oneri speciale del quale ciascun interessato potrà prendere visione presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune in via della Stazione n. 2 (tel. 0773/903088-902857).
Le ditte interessate ad essere invitate dovranno far pervenire, entro 20 (venti) giorni dalla data di spedizione (24.8.94) del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, apposita istanza di partecipazione redatta, con le modalità indicate nel bando integrale, in bollo e lingua italiana. L'istanza predetta indirizzata al Comune di Priverno - Ass.to alla Cultura - P.I., via della Stazione n. 2 - 04015 Priverno dovrà pervenire a mezzo raccomandata di stato, entro le ore 14 del 12.9.1994, al protocollo generale del Comune.
La stessa dovrà riportare indicato sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione a gara per refezione scolastica e mensa anziani anno 94/95». Le richieste d'invito non vincoleranno l'Amministrazione Comunale.
Priverno, il 24.8.1994
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO (Dr.ssa Maria Magliore)

LA VERA CUCINA TRADIZIONALE SPAGNOLA
LA PAELLA 2 (in Trastevere)
Vicolo della Luce, 3-4-5 - Tel. 58.33.1179
ME IGUAL QUE YO
Via di Ponte Sisto, 80 - Tel. 58.09.868
SPECIALITÀ:
Paella Valenciana - Paella di solo pesce - Stroganoff al vodka - Entrecot Florida - Coniglio in salsa canaria - Pizze di tutti i tipi.
Araxa cocktail - Fettuccine in salsa verde - Linguine alle telline - Linguine all'Astice - Kalamarakica Yenista - Dorata a la sal - Gulash ecc...

NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI
il telefono che preferisci
per un giorno, un mese o
per il tempo che vuoi tu.
Motorola Microtac Gold - Ericsson ET 237
TARIFE PERSONALIZZATE - CONVENZIONI CON AZIENDE
Per informazioni e prenotazioni
tel. 06/3251751 - n. Verde 17016616
RENTEL è solo Romana Servizi
00195 Roma - Viale Angelico, 77